

Si rende nota la convocazione delle rappresentanze sindacali per il 4 novembre 2014 (allegato), da parte del Ministero del Lavoro inviata dal Segretario Generale dott. Paolo Pennesi. Tale convocazione è frutto di una precedente richiesta delle confederazioni CGIL, CISL, UIL, e del percorso sfociato nello stato di mobilitazione decisa dai lavoratori nel corso dell'assemblea del 10 ottobre.

A seguito di tale convocazione si sospende lo sciopero indetto per il giorno 22 ottobre in attesa di ricevere dal Ministero del Lavoro le auspiccate rassicurazioni circa il futuro di Italia Lavoro S.p.A. e di tutti i lavoratori che a diverso titolo vi operano.

Si ritiene in questa fase la convocazione estremamente importante alla luce degli sforzi fatti negli ultimi mesi per pervenire ad una soluzione della vertenza avviata nel 2013 per futuro dell'azienda e i riflessi sul sistema delle politiche del lavoro in Italia. L'apertura al dialogo è senz'altro una buona partenza e auspichiamo una risposta sia dal Ministero che dal Vertice aziendale sui seguenti punti:

- scadenza del PON 2007/2013, e ritardi connessi alla nuova programmazione 2014/2020;
- dotazione finanziaria annuale per Italia Lavoro per il 2015 da legge di stabilità;
- scadenza di 850 contratti a termine e co.pro. utilizzazione dei residui della vecchia programmazione per evitare il blocco totale dell'operatività dell'Agenzia del Ministero del Lavoro;
- collocazione di Italia Lavoro nel contesto della Agenzia Nazionale.

Le OOSS confermano tuttavia lo stato di agitazione già proclamato lo scorso 10 ottobre e si impegnano ad informare tempestivamente tutti i lavoratori sugli esiti dell'incontro.

RSA Fisac, Nidil CGIL, Fiba, Felsa CISL, Uilca, UIL, FABI

[Scarica Comunicato](#)